

## **La cinciallegra**

di Noè Cheda

Categoria Scuola elementare (4.a e 5.a)

Ciao, io sono una cinciallegra: sono piccolo, carino mi chiamo Nuvolino.

Il giorno in cui mi svegliai ero in un guscio. Quando tentavo di uscire non ce la facevo, ma ad un tratto il guscio si crepò. Io dissi: - Ma cosa c'è lì fuori? -

Mi presi coraggio e quando uscii vidi un mondo bellissimo: c'erano prati d'erba, alberi e sassi. Un momento dopo vidi un essere uguale a me. Io mi spaventai.

- Chi è quello lì? - pensai.

- Uccellino, uccellino mio - mi disse.

- Io dissi: - Mamma, mamma - gridai riconoscendola.

- Oh, figlio mio sei stato chiuso lì dentro 7-8 mesi?

- Sette mesi? È tantissimo risposi -.

Per prima cosa imparai a volare: ci misi tantissimo finché un giorno feci la mia prima volata. Mia mamma era contentissima e anch'io così festeggiamo tutta la sera finché non andammo a dormire. La mattina seguente, mia mamma non si svegliava così provai in tutte le maniere ma lei non si svegliò mai più.

Da quel momento non volevo più vedere nessuno, per nessun motivo. Un giorno, erano passati dieci anni, andai a prendere il cibo e incontrai un piccolo uccellino da solo.

- Di sicuro avrò una mamma - pensai. Andai a casa, mi addormentai e mi svegliai nel cuore della notte e pensai a quel povero uccellino. Pensai: - Devo andare ad aiutarlo. Volai dove c'era l'uccellino, lo presi e lo portai a casa. Questo uccellino mi fece tornare la voglia di rivedere tutti.